

## **Programma elettorale**

### **per il Consiglio SISFA**

Enrico Giannetto

Il mio programma prevede un impegno volto prima di tutto ad una cooperazione e coordinazione con il Consiglio e con la Presidenza a realizzare tutti i possibili obiettivi della Società.

In questo contesto, proporrei

- a) di istituire delle unità-sezioni locali della SISFA, tali da poter costituire dei centri di attività di ricerca di gruppi su progetti condivisi e di iniziative de-centralizzate di formazione e di confronti congressuali tematici, in modo da servire da centri di aggregazione per nuovi potenziali soci e per possibili aperture transdisciplinari;
- b) la creazione di una rivista scientifica internazionale ufficiale della SISFA che possa accogliere contributi di ricerca di soci e di non-soci e che possa crescere fino al riconoscimento più alto ai fini della valutazione della comunità;
- c) di istituire delle scuole estive annuali soprattutto, ma non solo, di formazione storiografica ed epistemologica per i giovani e per le giovani che si avvicinino alla storia della fisica e dell'astronomia provenendo da una formazione puramente scientifica;
- d) di perseguire una politica di riconoscimento ministeriale della SISFA al fine di interlocuzione per la valorizzazione dei settori scientifico-disciplinari corrispondenti a fini concorsuali, per la possibilità di istituire un più ampio progetto di reclutamento di giovani ricercatori e ricercatrici che renda effettivo un ricambio generazionale e di una continuità storica della comunità degli storici della fisica e dell'astronomia all'interno delle Università e dei corsi di Laurea, che altrimenti rischia di scomparire;
- e) di perseguire una politica di accordi e di coordinamento con società ed istituzioni di altri paesi affini alla SISFA, in maniera di creare un network internazionale di formazione e di ricerca;
- f) di perseguire la realizzazione di un accordo con i Provveditorati per il riconoscimento di corsi di formazione di storia della fisica e dell'astronomia per gli insegnanti di fisica, matematica e materie

scientifiche di ogni scuola e grado, per la diffusione di un approccio storico all'insegnamento di tali discipline;

g) di perseguire la realizzazione di accordi con i Festival della Scienza per il ruolo che la storia della fisica e dell'astronomia possono giocare al livello della comunicazione scientifica e della divulgazione della fisica e dell'astronomia.